Expo, show per l'Edison Open Garden Triennale

peiraniparisien-2014-act-grosse-geldermann-500-2f6ff857

Una serie di concerti dal 26 giugno al 29 agosto animeranno l’Edison Open Garden Triennale, il giardino della Triennale di Milano, nell’ambito del programma Edison Open 4Expo. Open Night è un viaggio musicale di migliaia di chilometri che esplora territori musicali sempre nuovi e stimolanti. Un percorso vibrante su binari ben tracciati, un treno in corsa con fermate in stazioni di mete lontane e vicine, guidato dalle esperienze e dalla maestria di musicisti unici.

peiraniparisien_2014_act_grosse-geldermann_500Il finestrino a cui si affaccia l’ascoltatore mostra un panorama inedito, fatto di musica contemporanea e d’avanguardia proveniente da ogni angolo del pianeta. Dal jazz del Bosforo fino all’electroacustic tedesca, dal tex-mex del profondo West americano ai sapori speziati delle tabla indiane. Un caleidoscopio di suoni invaderà la città dell’Expo nei weekend estivi, dandole tinte ancora più vivaci e riempiendola di nuovi linguaggi sonori. In caso di maltempo i concerti si svolgeranno nel Teatro dell’Arte. Edison Open Garden Triennale è davvero un evento speciale.

I concerti

26 giugno Vincent Peirani & Emile Parisien. Vincitori del Premio Django Reinhardt nel 2012 e nel 2013, si incontrano
per formare un duo di classe. La loro vena innovativa e libera rivolge sempre lo sguardo gli antichi maestri della fisarmonica e sassofono soprano.

27 giugno Olivia Salvadori. Olivia Salvadori da sempre vive la voce come elemento scultoreo, una materia di vibrazione vissuta e sperimentata. La liederistica, l'opera, la musica elettronica sono unite in una sperimentazione colta da strumenti
della tradizione blues e folk.

3 luglio Red Hasa & Maria Mazzotta. Questi due artisti rappresentano il centro geografico e musicale del Mediterraneo. Fondamenta del repertorio sono le storie del sud Italia e dei Balcani, delle genti della Vecchia Europa e dei migranti di ogni tempo e luogo che interpretano e ripropongono secondo il proprio sentire.

4 luglio Francesco BearzattiI & Martux_M Crew. Il sassofonista Francesco Bearzatti e la crew del mago dell'elettronica martux_m indagano l'essenza del celebre disco "A Love Supreme" di John Coltrane. Un tecnologico omaggio al capolavoro
discografico di Coltrane a 50 anni dalla sua pubblicazione.

10 luglio Istanbul Sessions. Il sassofonista Ilhan Er?ahin basa la sua musica sulle proprie
radici culturali turche, e la sua visione musicale non conosce confini, comprendendo il jazz più avanzato e il pop internazionale. Passando senza soluzione di continuità da downtempo e dub reggae a bossa nova e acid jazz, Er?ahin sorprende spesso l'ascoltatore facendo emergere ritmi e melodie dell'Anatolia o del pop turco.

11 luglio Guano Padano. Il suono dei Guano Padano è caldo e vibrante, e mescola le melodie senza tempo del western alla Morricone con i ritmi pulsanti del Surf/Punk di John Zorn; le atmosfere strazianti delle ballate Tex Mex dei Calexico si
combinano alle sperimentazioni free jazz e alla psichedelica Sixties.

16 luglio Oren Lavie. Il disco The opposite side of the sea di Oren Lavie si configura come una silloge di pezzi estremamente raffinati, tutti da lui composti e arrangiati. La voce di Oren è morbida e quasi sussurrante e si svolge leggera su strutture musicali sospese ma precise. Il disco è intriso di smooth jazz e rimanditributi alla musica classica, tanto amata dall'artista.

18 luglio Patrizia Laquidara. Cantante, autrice, compositrice, e, occasionalmente, anche attrice di teatro e di cinema. Patrizia spazia dalla canzone d'autore alla musica popolare alla sperimentazione vocale. "Poetessa di estrazione maudit ,"cosi viene definita per la sua scrittura ricercata ed evocativa, è considerata una delle punte di diamante tra le cantanti autrici italiane.